

L'Assessora
 Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Pari opportunità.
 Problemi dell'Immigrazione, Demanio e Patrimonio
 e l'Area Generale Di Coordinamento - 17
 Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
 Settore Politiche Giovanili e del
 Forum Regionale Della Gioventù - 03
 Azione D Linee Operative anno 2006 per i Giovani

	
REGIONE CAMPANIA Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù	MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Campania DIREZIONE GENERALE

**Accordo procedimentale tra Regione Campania e Direzione Scolastica Regionale
 per attività di mobilità dei giovani studenti
 (Artt.11 e 15 della legge n. 241\90)**

L'anno duemilaotto, addì 24 del mese di ottobre, si sono costituiti presso gli uffici dell'Assessorato in Via Nuova Marina, 19/C – Palazzo Armieri – e con l'assistenza del Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù, avente per le parti forza di legge a norma dell'art.1372 del Codice Civile e degli artt.11 e 15 della legge n. 241\90,

TRA

la Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù, di seguito denominata Regione Campania, con sede in Napoli via G. Porzio, codice fiscale C.F. 80011990639, rappresentata dal Dirigente Generale Dott.Giuseppe Pagliarulo, nato a Napoli, il 18/03/1962, domiciliato per la sua carica presso la sede della Regione Campania

E

La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania (C.F. 80039 860632), nella persona del Direttore Generale Dott. Alberto BOTTINO, nato a Napoli il 19 aprile 1943, nel prosieguo del presente atto, per brevità, denominata "Direzione Scolastica Regionale";

PREMESSO CHE

- 1)** La L.R. n. 14 del 1989 all'art.2 stabilisce che il settore Politiche Giovanili ha il compito di:
- promuovere studi e indagini, raccogliere dati e diffondere informazioni relative alla condizione giovanile, in tutti i suoi aspetti:
 - valutare l'impatto sulla condizione giovanile della politica regionale:
 - curare iniziative tendenti a innalzare i livelli della formazione, favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani, incentivare lo sviluppo di forme di imprenditorialità giovanile:
 - esercitare un'azione di impulso e di supporto nei confronti dei singoli Assessori volta a favorire l'adozione di provvedimenti di loro competenza e conseguire una politica coordinata a favore dei giovani;

Assessorato Politiche Giovanili

Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3622

Fax. 0817963745 - e-mail: ass.damelio@regione.campania.it

Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966223 - 6225 - 6230

Email : g.pagliarulo@maildip.regione.campania.it

*L'Assessora
Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Pari opportunità.
Problemi dell'Immigrazione, Demanio e Patrimonio
e l'Area Generale Di Coordinamento - 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del
Forum Regionale Della Gioventu' - 03
Azione D Linee Operative anno 2006 per i Giovani*

- promuovere l'adempimento di convenzioni internazionali, direttive e regolamenti comunitari concernenti settori a forte impatto per la condizione giovanile nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto degli articoli 4 e 6 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e della L. 16 aprile 1987, n. 183.

2) Ruoli e funzioni del settore Politiche giovanili e del Forum regionale della gioventù sono ampiamente illustrate nell' Allegato 1 che fa parte integrante del presente accordo procedimentale;

3) La Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 181 del 17 marzo 1997 sulla Mobilità giovanile sottolinea il valore formativo degli scambi individuali incoraggiando nel contempo la collaborazione fra scuola che invia lo studente all'estero e scuola che lo riceve. (Vedi ALLEGATO 2)

4) La Regione Campania intende :

- realizzare programmi di scambio all'estero tramite l'assegnazione di alcune borse di studio riservate a studenti della scuola media superiore;
- realizzare interventi di finanziamento di azioni dirette agli scambi culturali dei giovani e la mobilità dei giovani campani;
- risulta necessario ed opportuno costruire percorsi che vedano la partecipazione della Direzione Scolastica Regionale soprattutto in ordine agli aspetti di coordinamento, assistenza e stimolo per le Scuole e di attuazione della Circolare n. 181 del 17 marzo 1997;

5) U.S.R. e Regione considerano che la mobilità delle persone e, quindi, della conoscenza rappresenta oggi il principale nodo critico della rinnovata strategia di Lisbona e che, in particolare, l'odierno cittadino comunitario non è in condizione di viaggiare all'interno dell'Unione con un dispositivo che renda leggibili, dunque fruibili, le sue conoscenze, competenze e abilità;

6) Regione e USR riconoscono che la mobilità acquista sempre maggiore importanza quale strumento per sviluppare l'unità economica e sociale dell'Europa, favorire lo scambio transfrontaliero di esperienze e contribuire alla creazione di un'identità europea (*European citizenship*). A tal fine Regione e USR si impegnano, ciascuno per la propria sfera di competenza, a rimuovere gli ostacoli che impediscono la mobilità dei discenti;

7) La Regione attua un programma di mobilità per i giovani che prevede soggiorni di studio all'estero da parte di studenti delle scuole superiori;

8) L'USR è particolarmente impegnato sul tema della cittadinanza attiva e della mobilità dei giovani anche attraverso il programma "Europa dell'istruzione", che si sviluppa in Campania attraverso un apposito nucleo di intervento regionale (Vedi allegato 3) e la rete di scuole campane Europa dell'istruzione; inoltre, attraverso tale Rete di scuole, l'USR promuove la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione di pratiche di eccellenza riferite a percorsi educativi in dimensione europea e internazionale;

CONSIDERATO

➤ Che la Commissione europea ha redatto il progetto "*Sistema europeo di trasferimento dei crediti per l'istruzione e la formazione professionale*" (ECVET) al fine di facilitare il trasferimento, la capitalizzazione e il risultato dell'apprendimento delle persone;

➤ Che la Commissione ha presentato, in data 9 aprile 2008 [COM (2008) 180 final], al Parlamento e al Consiglio europei una proposta di Raccomandazione agli Stati membri per la costituzione di un Sistema di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);

*Assessorato Politiche Giovanili
Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3622
Fax. 0817963745 - e-mail: ass.damelio@regione.campania.it
Settore Politiche Giovanili
Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966223 - 6225 - 6230
Email : g.pagliarulo@maildip.regione.campania.it*

*L'Assessora
Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Pari opportunità.
Problemi dell'Immigrazione, Demanio e Patrimonio
e l'Area Generale Di Coordinamento - 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del
Forum Regionale Della Gioventu' - 03
Azione D Linee Operative anno 2006 per i Giovani*

- Che Regione e USR ritengono essenziale unire le proprie competenze istituzionali al fine di favorire i processi che la Commissione europea promuove per favorire la mobilità internazionale dei discenti;

TENUTO CONTO

- Del documento di studio della Commissione europea (*Towards more knowledge-based policy and practice in education and training*, Brussels 28 agosto 2007), nel quale si raccomanda che le scelte in tema di istruzione e formazione siano sempre più fondate su prove e testimonianze concrete;
- Del protocollo di intesa, sottoscritto dalla Regione e dall'USR in data 18 luglio 2006, avente per oggetto "Programmi di studio all'estero a favore di studenti della scuola media superiore della regione Campania" e finalizzato al "coordinamento di progetti formativi mediante politiche di scambi di studio presso istituzioni scolastiche estere per studenti delle zone disagiate e periferiche, al fine di sviluppare la solidarietà e una consapevolezza alla cittadinanza attiva";
- Che si considera opportuna e urgente la definizione di un sistema di riconoscimento che permetta al giovane studente o lavoratore di vedersi riconosciuto il percorso formativo seguito presso la scuola o l'ente dove ha svolto il soggiorno di studio;

VISTI

- L'art.15 della Legge n. 241\90 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- L'art. 10 della L.R. n. 1\2007;
- La L.R. 11/91 e in particolare l'allegato A;
- La L.R. n. 14/2000;
- La L.R. n. 14\89;
- L'art.4 della L.R. n. 24\200;
- L'art. 192, comma 3, del D.L.vo n. 297 del 16 aprile 1994;
- La Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 181 del 17 marzo 1997;
- Il D.P.R. 11 agosto 2003, n. 319;
- Il D.P.R. 21 dicembre 2007, n. 260;
- Il D.P.R. 19 novembre 2007, n. 264;
- Il D.P.C.M. 14 luglio 2006;
- Il DM n. 44 del 2001.

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – finalità e contenuti dell'accordo

Il presente accordo è finalizzato alla creazione di una forte sinergia organizzativa tra Regione, settore Politiche giovanili e Direzione scolastica Regionale, al fine di attivare tutte le possibili reti di beneficiari su progetti di scambi di studio al fine di sviluppare la solidarietà ed una consapevolezza della cittadinanza attiva europea.

Il contenuto del presente accordo è teso a :

1. consolidare le relazioni dei giovani campani, con le istituzioni comunitarie, nazionali e locali straniere e internazionali e con i cittadini autoctoni con le quali interloquiscono nei diversi contesti di stabilizzazione;

*Assessorato Politiche Giovanili
Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3622
Fax. 0817963745 - e-mail: ass.damelio@regione.campania.it
Settore Politiche Giovanili
Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966223 - 6225 - 6230
Email : g.pagliarulo@maildip.regione.campania.it*

L'Assessora
Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Pari opportunità.
Problemi dell'Immigrazione, Demanio e Patrimonio
e l'Area Generale Di Coordinamento - 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del
Forum Regionale Della Gioventù - 03
Azione D Linee Operative anno 2006 per i Giovani

2. definire appositi e specifici percorsi di incontro con le Scuole ai fini della definizione della tipologia di scambi da realizzare;
3. integrare le rispettive competenze in ordine alla attuazione di un'azione sinergica tra Istituzioni Scolastiche e Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù della Regione Campania - favorendo l'utilizzo ottimale di risorse ed azioni;
4. promuovere la realizzazione di un sistema condiviso di monitoraggio e valutazione partecipata sul livello di qualità di attuazione dei progetti;
5. promuovere con questi percorsi di scambio la promozione del miglioramento della qualità della vita e la valorizzazione del concetto di diversità umane quale risorsa aggiuntiva della società.

Art. 2 – compiti degli Enti sottoscrittori

In particolare le parti entrambe si obbligano ai seguenti obiettivi :

- di fare propri gli obiettivi generali contenuti nella decisione n°1904/2006 del Parlamento e del Consiglio europei, che istituisce per il periodo 2007/2013 il programma "Europa per i cittadini", mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva, che qui si riassumono:

a) dare ai cittadini la possibilità di interagire e partecipare alla costruzione di un'Europa sempre più vicina, democratica e proiettata verso il mondo, unita nella sua diversità culturale e da questa arricchita, sviluppando così la cittadinanza dell'Unione europea;

b) sviluppare un sentimento d'identità europea, fondata su valori, storia e cultura comuni;

c) promuovere un sentimento di appartenenza all'Unione europea da parte dei suoi cittadini;

d) migliorare la tolleranza e la comprensione reciproca dei cittadini europei rispettando e promuovendo la diversità culturale e linguistica, contribuendo nel contempo al dialogo interculturale.

- di riconoscere che la mobilità e gli scambi interculturali contribuiscono alla reciproca conoscenza della cultura, della storia e del vivere comune dei cittadini e rafforzano le basi per il comune futuro delle nuove generazioni.

- di far propria la dichiarazione di Copenaghen del 30 novembre 2002, la quale considera la mobilità dei discenti come una priorità per il consolidamento del senso di appartenenza alla comune casa europea.

- di aderire alla raccomandazione contenuta nel "Documento di lavoro dei servizi della commissione - Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET): un sistema per il trasferimento, la capitalizzazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento" [SEC (2006) 1431], che qui si riassume: *"In Europa, molte persone intraprendono attività di apprendimento al di fuori del loro Paese. L'interesse per questo tipo di mobilità è, tuttavia, ostacolato da diversi fattori, in particolare dall'assenza di disposizioni che consentano il trasferimento, la validazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento acquisiti all'estero. Ciò vale anche per il passaggio da un sistema di istruzione o formazione professionale ad un altro o da una situazione di apprendimento non formale ad un contesto di formazione formale ... Pertanto è necessario un dispositivo che consenta alle persone di seguire i propri percorsi di apprendimento costruendoli sui risultati dell'apprendimento da essi conseguiti, quando passano da un contesto di apprendimento ad un altro, in particolare nell'ambito di un programma di mobilità"*.

- di istituire un Gruppo tecnico misto nell'ottica di contestualizzare il programma di mobilità in un sistema organico di interventi tesi alla valorizzazione delle peculiarità culturali della Campania e del Mediterraneo, intese queste come elemento qualificante nell'ambito del panorama culturale europeo.

Il Gruppo tecnico misto sarà composto da rappresentanti designati dall'USR della Campania e da rappresentanti designati dal Settore Politiche Giovanili della Regione Campania. Il Gruppo si servirà anche dell'esperienza del **Nucleo regionale di intervento "EUROPA DELL' ISTRUZIONE"**.

Esso potrà articolarsi in sottogruppi per tematiche specifiche e si riunirà all'occorrenza per cooperare in maniera congiunta sulle tematiche di interesse comune. Il Gruppo tecnico misto potrà coinvolgere, in funzione consultiva, rappresentanti delle realtà sociali, culturali ed economiche presenti sul territorio regionale.

Assessorato Politiche Giovanili
Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3622
Fax. 0817963745 - e-mail: ass.damelio@regione.campania.it
Settore Politiche Giovanili
Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966223 - 6225 - 6230
Email : g.pagliarulo@maildip.regione.campania.it

L'Assessora
Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Pari opportunità.
Problemi dell'Immigrazione, Demanio e Patrimonio
e l'Area Generale Di Coordinamento - 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del
Forum Regionale Della Gioventu' - 03
Azione D Linee Operative anno 2006 per i Giovani

Il Gruppo tecnico mette in atto le iniziative idonee a rendere la dimensione europea e internazionale dell'educazione un *abito mentale* delle scuole della regione. In particolare esso :

- promuove e diffonde la partecipazione a bandi di gara internazionali in tema di istruzione e formazione, con particolare riferimento al Life Long Programme e ai programmi di cooperazione allo sviluppo in ambito europeo e mediterraneo;
- promuove manifestazioni ed eventi per creare occasioni di incontro, in particolare, tra i giovani europei e quelli dell'area mediterranea;
- valorizza le eccellenze da parte di giovani studenti, in tutti i campi del sapere e della creatività;
- favorisce la conoscenza degli strumenti di europrogettazione, raccomandati dalla Commissione europea con particolare riferimento al Project Cycle Management e al Logical Framework Approach;
- favorisce, al fine di garantire il riconoscimento delle competenze acquisite dallo studente nel corso dei viaggi di studio, la disseminazione presso gli enti preposti alla erogazione di percorsi di istruzione e formazione, pubblici e privati, delle raccomandazioni e dei documenti di lavoro della Commissione europea in tema di trasferimento, capitalizzazione e riconoscimento dei risultati dell'apprendimento.
- mette in atto tutte le sinergie necessarie per la partecipazione ai bandi di gara emanati dalla Commissione Europea sul tema della cittadinanza attiva ed agli avvisi emanati in tema di trasferimento, capitalizzazione e riconoscimento dei risultati dell'apprendimento.

Inoltre

La Regione Campania :

- ❖ Attiverà azioni di mobilità tra cui alcune riservate a studenti delle scuole medie superiori che si andranno ad individuare sulla base degli indirizzi di cui al presente Accordo per l'assegnazione di alcune borse di studio per programmi di studio all'estero. La durata del programma potrà essere di un anno, di sei mesi, di tre mesi, di due mesi ed estivi. La definizione delle tipologie verranno successivamente definite, d'intesa con l'Ufficio Scolastico, dal Settore Politiche Giovanili, in merito alla tipologia maggiormente efficace rispetto al territorio e all'utenza. I programmi comprenderanno ospitalità in famiglie selezionate (vitto e alloggio), la frequenza di una scuola straniera con relativo materiale didattico, assistenza morale e psicologica tramite tutor in loco. I partecipanti dovranno accettare tutte le condizioni relative ad assistenza, sicurezza, regole relative a tutti i programmi di Intercultura e di AFS all'estero, dettagliate nel documento "Condizioni di partecipazione al programma". I viaggi saranno organizzati da Intercultura nelle date che verranno indicate. I partecipanti saranno coperti da assicurazione contro i rischi da malattia e per la responsabilità civile, a cura e carico di Intercultura, stipulata presso primaria compagnia d'assicurazione.
- ❖ Attiverà contributi per scambi culturali dei giovani e per il progetto gioventù e in particolare la mobilità dei giovani (giovani lavoratori, studenti o volontari), mediante politiche di scambi, al fine di sviluppare la solidarietà, la costruzione dell'Europa ed una consapevolezza della cittadinanza europea. Gli interventi devono essere finalizzati al consolidamento delle relazioni dei giovani campani e dei loro organi di partecipazione, con le corrispondenti istituzioni di partecipazione locale straniera, con le istituzioni comunitarie, nazionali e locali straniere e internazionali e con i cittadini autoctoni con le quali interloquiscono nei diversi contesti di stabilizzazione. S'intendono quindi favorire e realizzare scambi culturali, di studio.

La Direzione Scolastica Regionale della Campania, coinvolgendo anche il suo Nucleo regionale di intervento "EUROPA DELL' ISTRUZIONE":

- ❖ Per l'attuazione dei Programmi di studi all'estero di cui sopra, sensibilizzerà i Dirigenti scolastici in merito alle dette tipologie di programmi.
- ❖ D'intesa con la Regione procederà ad individuare gli Istituti scolastici da coinvolgere sul territorio al fine di generare reti e buone prassi da disseminare in altre realtà e a svolgere funzione di coordinamento e supporto nei confronti degli stessi nel corretto funzionamento del percorso amministrativo.

Assessorato Politiche Giovanili
Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3622
Fax. 0817963745 - e-mail: ass.damelio@regione.campania.it
Settore Politiche Giovanili
Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966223 - 6225 - 6230
Email : g.pagliarulo@maildip.regione.campania.it

*L'Assessora
Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Pari opportunità.
Problemi dell'Immigrazione, Demanio e Patrimonio
e l'Area Generale Di Coordinamento - 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del
Forum Regionale Della Gioventu' - 03
Azione D Linee Operative anno 2006 per i Giovani*

- ❖ Supporterà le Scuole coinvolte nella corretta attuazione dell'art.192, comma 3, del Testo Unico sulla scuola n. 297/94, sia della Circolare del Ministero dell'Istruzione n. 181 del 17/3/97 sulla mobilità, richiamata in premessa anche nei contenuti.

Tutte le azioni si realizzeranno nel rispetto degli indirizzi dei protocolli siglati e degli atti precedentemente e sopra richiamati.

Art3. Allegati

Gli Allegati 1, 2, 3 fanno parte integrante del presente Accordo Procedimentale.

Il Dirigente del Settore Politiche Giovanili

f.to Dott.Giuseppe PAGLIARULO

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la
Campania

f.to Dott. Alberto BOTTINO

*Assessorato Politiche Giovanili
Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3622
Fax. 0817963745 - e-mail: ass.damelio@regione.campania.it
Settore Politiche Giovanili
Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966223 - 6225 - 6230
Email : g.pagliarulo@maildip.regione.campania.it*

ALLEGATO 1

È affidato al Servizio Politiche giovanile e forum della gioventù della regione Campania l'avvio di appositi sistemi informativi, anche in collegamento con gli organismi europei e nazionali operanti nei principali campi di interesse giovanile, e, in particolare: **borse di studio** e scambi con l'estero, sostegno alle imprese giovanili, occupazione e rapporti formazione/lavoro, inserimento sociale e lavorativo dei giovani a rischio di emarginazione.

La fondamentale Legge Regionale 4-7-1991 n. 11 sull'ordinamento amministrativo regionale conferma i detti compiti del settore Politiche giovanili e del Forum regionale della gioventù;

A seguito delle dette Leggi il Settore a decorrere dall'anno 2006 approva annualmente Le Linee operative per i Giovani che si declina in varie azioni;

Per l'anno 2007 è stato approvato il fondamentale Quadro strategico delle Politiche Giovanili per la definizione dell'APQ da stipulare tra il Ministero per le Politiche giovanili e le attività sportive e il settore (vedasi Delibera di Giunta Regionale n.1379 dell'11/09/07).

Gli interventi programmati sono i seguenti :

- A. Informiamoci - promozione e incentivazione dei servizi informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
- B. Partecipiamo - promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
- C. Progettiamo - sostegno ai progetti innovativi in materia di politiche giovanili;
- D. Una Regione giovane, dinamica e competitiva - scambi culturali dei giovani;
- E. Osserviamoci - l'osservatorio;
- F. Formiamoci - interventi formativi di qualità per i giovani;
- G. Interventi per strutture dedicate ai giovani - Una Regione giovane per i giovani;
- H. Azioni di sistema (1. azioni innovative 2. piano di comunicazione e di governance).

La Regione Campania con Delibera di G.R. n. 777 del 30.4.2008 ha approvato le Linee Operative attuative del detto Quadro strategico confermando i detti interventi;

L'azione D delle dette Linee disciplina i Contributi per scambi culturali dei giovani e per il progetto gioventù e in particolare questa azione sostiene la mobilità dei giovani (giovani lavoratori, studenti o volontari), mediante politiche di scambi, al fine di sviluppare la solidarietà, la costruzione dell'Europa ed una consapevolezza della cittadinanza europea. Gli interventi devono essere finalizzati al consolidamento delle relazioni dei giovani campani e dei loro organi di partecipazione, con le corrispondenti istituzioni di partecipazione locale straniera, con le istituzioni comunitarie, nazionali e locali straniere e internazionali e con i cittadini autoctoni con le quali interloquiscono nei diversi contesti di stabilizzazione. S'intendono quindi favorire e realizzare scambi culturali, di studio. In particolare l'azione può essere destinata anche a finanziare scambi di studio presso istituzioni scolastiche estere per studenti delle zone disagiate e periferiche. Ciò potrà avvenire anche su segnalazione o accordo con le istituzioni scolastiche. Il settore potrà realizzare convenzioni con le Università per tirocinii formativi e potrà finanziare borse di studio per le azioni di sistema e potrà finanziare azioni di rete con la Direzione scolastica regionale sulla base di progetti comuni e di accordi procedurali ex art.15 della L. n. 241\90 e borse di studio con Intercultura (Associazione di Volontariato ex art. 7 della L. 11 agosto 1991, n. 266);

La Regione intende realizzare programmi di scambio all'estero tramite l'assegnazione di borse di studio riservate a studenti della scuola media superiore e residenti in Regione Campania; costruire un percorso che veda la forte partecipazione della Direzione Scolastica Regionale in ordine agli aspetti di cui alla Circolare n. 181 del 17 marzo 1997, con particolare riferimento ad un coordinamento di progetti formativi, mediante politiche di scambi di studio presso istituzioni scolastiche estere per studenti delle zone disagiate e periferiche, al fine di sviluppare la solidarietà ed una consapevolezza della cittadinanza attiva.

L'art. 192, comma 3, del D.L.vo n. 297 del 16 aprile 1994 stabilisce che subordinatamente al requisito dell'età, che non può essere inferiore a quella di chi abbia seguito normalmente gli studi negli istituti e

Assessorato Politiche Giovanili

Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3622

Fax. 0817963745 - e-mail: ass.damelio@regione.campania.it

Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966223 - 6225 - 6230

Email : g.pagliarulo@maildip.regione.campania.it

*L'Assessora
Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Pari opportunità.
Problemi dell'Immigrazione, Demanio e Patrimonio
e l'Area Generale Di Coordinamento - 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del
Forum Regionale Della Gioventu' - 03
Azione D Linee Operative anno 2006 per i Giovani*

scuole statali del territorio nazionale a partire dai dieci anni, il consiglio di classe può consentire l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero, i quali provino, anche mediante l'eventuale esperimento nelle materie e prove indicate dallo stesso consiglio di classe, sulla base dei titoli di studio conseguiti in scuole estere aventi riconoscimento legale, di possedere adeguata preparazione sull'intero programma prescritto per l'idoneità alla classe cui aspirano.

ALLEGATO 2

In particolare stabilisce che " I soggiorni individuali di studio possono realizzarsi a seguito di programmi tra scuole italiane e straniere ovvero sulla base di iniziative di singoli alunni. Le esperienze di studio compiute all'estero da alunni italiani delle scuole secondarie di II grado, attraverso i soggiorni individuali, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento italiani. A tale scopo, per un preliminare giudizio sul programma di studio, il Consiglio di classe competente acquisisce direttamente dalla scuola straniera che l'alunno interessato intende frequentare, informazioni relativamente ai piani e ai programmi di studio che l'alunno medesimo intende svolgere e al sistema di valutazione seguito presso detta scuola straniera. Al termine del periodo di studi all'estero, che non può avere durata superiore ad un anno scolastico e che in ogni caso si deve concludere prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, il Consiglio di classe competente, visto l'esito degli studi compiuti presso la scuola straniera e il risultato di un eventuale prova integrativa, delibera circa la riammissione di detto alunno. L'accoglienza, per un periodo non superiore ad un anno scolastico, da parte delle scuole secondarie superiori, di singoli alunni provenienti dall'estero che intendono realizzare soggiorni di studio in Italia, non finalizzati al conseguimento di un titolo di studio, non è soggetta alle norme di cui all'art. 192 comma 3 del D.L.vo n. 297 del 16 aprile 1994. Al fine dell'inserimento nella scuola italiana quest'ultima acquisisce direttamente dalla scuola straniera di provenienza dell'alunno interessato informazioni circa l'ordinamento della scuola straniera e il piano degli studi seguito dal medesimo. Al termine del soggiorno la scuola italiana rilascia un attestato di frequenza da cui risulti l'attività didattica compiuta e le conoscenze acquisite dall'alunno straniero... All'atto della riammissione nella scuola dell'alunno italiano o al termine del soggiorno di studi dell'alunno straniero, la scuola italiana deve trasmettere, debitamente compilata rispettivamente la scheda A o B a questo Ministero Direzione Generale Scambi Culturali - Div. III per le opportune operazioni di monitoraggio. Gli Uffici in indirizzo sono invitati a dare la massima diffusione della presente circolare e a curarne la distribuzione alle scuole interessate unitamente a dette schede A e B che fanno parte integrante della presente circolare ".

ALLEGATO 3

La Direzione Scolastica Regionale ha con nota Prot.N°4850/U del 5 marzo 2008 ha costituito il Nucleo regionale di intervento "EUROPA DELL'ISTRUZIONE";

Il Nucleo Territoriale di Intervento "Europa dell'Istruzione" è composto dai seguenti professionisti :

- Maria Caterina SGAMBATI – Vice Direttore Generale. Coordinatore
- Massimo MACIOCIA – docente comandato (C.M.11/07) presso la Direzione Generale di Napoli. Referente per la Campania "Europa dell'Istruzione"
- Diego BOUCHE', Dirigente tecnico
- Roberta GARBACCIO - docente comandato (C.M.11/07) presso la Direzione Generale di Napoli.
- Ubaldo GRIMALDI – dirigente scolastico ITC "A.Tilgher" - Ercolano (Napoli)
- Salvatore FERRAMOSCA – dirigente scolastico IT "Pacinotti" - Scafati (Salerno)
- Giovanna TAVANI – dirigente scolastico 2° CD "F.Giampaglia" – Ercolano (Napoli).
- Antonio Petrillo - Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale "L.V.Cassitto"- Bonito (Avellino).

*Assessorato Politiche Giovanili
Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3622
Fax. 0817963745 - e-mail: ass.damelio@regione.campania.it
Settore Politiche Giovanili
Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966223 - 6225 - 6230
Email : g.pagliarulo@maildip.regione.campania.it*